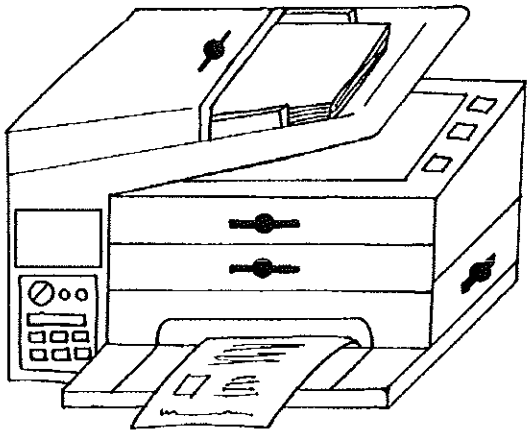
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 –02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

UOC: Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE:Ing. Erminio Pace
Tel. 0746279786– e-mail:e.pace@asl.rieti.it
Funzionario Responsabile per quanto comunicato:Ing. Erminio Pace

PROCEDURA PER L'USO IN SICUREZZA DELLE STAMPANTI E DELLE FOTOCOPIATRICI NELLA ASL RIETI



Commissario Straordinario Dott.ssa M. D'Innocenzo	Direttore Sanitario Dott. P. Anibaldi	RSPP Ing. E. Pace	ASPP Dott. F. Boncompagni	Medico Competente Coordinatore Dr.ssa P. Del Bufalo	Responsabile UOSD Sistema Informatico Ing. R. Campogiani

Revisione	Data
Emissione 00	28/11/2017

Indice

1. Scopo Pag. 2
2. Introduzione Pag. 2
3. Campo di applicazione Pag. 3
4. Misure generali per la normale attività di ufficio Pag. 4
5. Misure generali per le attività di manutenzione e riparazione Pag. 4
6. Responsabilità e compiti Pag. 4

1. Scopo

Scopo della presente procedura è quello di fornire indicazioni a tutti gli operatori della ASL Rieti circa il corretto uso delle stampanti e fotocopiatrici.

2. Introduzione

Le emissioni delle stampanti con tecnologia laser e delle fotocopiatrici sono di norma ampiamente al di sotto dei valori limite prescritti; il rischio di un danno acuto alla salute è pertanto trascurabile.
Ciononostante possono presentarsi disturbi nei soggetti con mucose ipersensibili nelle vie respiratorie superiori e inferiori.
In genere, le reazioni di ipersensibilità non specifiche dovute agli effetti irritativi di queste emissioni possono essere evitate migliorando l'igiene del posto di lavoro. Soltanto in casi rari sono state documentate delle vere e proprie allergie al toner.
Il processo di stampa prevede l'utilizzo di diverse sostanze chimiche provenienti dai toner costituite prevalentemente da polveri, COV (Composti Organici Volatili) e ozono.
In molti apparecchi moderni le emissioni di ozono sono state ridotte quasi a zero
I toner sono costituiti da particelle di materia termoplastica che vengono fissate sulla carta dal calore.
I pigmenti sono costituiti dal nerofumo per il colore nero, per gli atri colori si usano pigmenti organici.
Riguardo alla tossicità dei toner questi ultimi sono stati classificati nella categoria delle *polveri granulari biopersistenti senza sostanziale tossicità specifica conosciuta* (*granular bioresistent particles, GPB*).

Le polveri di toner non sono state classificate come sostanze cancerogene da diversi enti internazionali (International Agency for Research on Cancer **IARC**; Deutsche Forschungsgemeinschaft **DFG**; American Conference of Industrial Hygienists **ACGIH**, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt **SUVA**).

3. Campo di applicazione

La presente procedura si applica a tutti gli ambienti di lavoro della ASL Rieti dove sono in uso stampanti o fotocopiatrici.

4. Misure generali per i lavoratori che svolgono **normale attività di ufficio**

A titolo preventivo si indicano le seguenti misure di prevenzione e protezione generali per ridurre il rischio di esposizione alle polveri di toner e alle particelle ultrafini:

- **Astenersi** dal compiere operazioni di manutenzione e/o riparazione delle attrezzature che vadano oltre la semplice sostituzione delle cartucce del toner;
- **Attenersi scrupolosamente** alle istruzioni riportate nel manuale d'uso;
- Collocare gli apparecchi in un locale ampio e ben areato;
- Installare le **apparecchiature di elevata potenza** in un locale separato e installare un impianto di aspirazione locale;
- Non direzionare le bocchette di aerazione verso le persone;
- Eseguire regolarmente la manutenzione delle apparecchiature;
- Optare per sistemi a toner chiuso;
- Sostituire le cartucce del toner secondo le indicazioni del produttore e non forzare l'apertura;
- Rimuovere con un panno umido le tracce di toner, lavare con acqua e sapone le parti di pelle sporche di toner; in caso di contatto con gli occhi, lavare con acqua per 15 minuti; in caso di contatto con la bocca, sciacquare abbondantemente con acqua fredda. Non utilizzare acqua calda o bollente, altrimenti il toner diventa appiccicoso;
- Eliminare con molta cautela i fogli inceppati per evitare di sollevare polveri.

5. Misure generali per i lavoratori addetti alla **manutenzione e riparazione**

Quando si sostituiscono le cartucce di stampa o si eseguono la pulizia e la manutenzione degli apparecchi, possono verificarsi delle brevi emissioni di polvere di toner.

Le persone che svolgono **frequentemente** queste attività sono maggiormente esposte. Devono pertanto adottare adeguate precauzioni per ridurre il rischio di inalazione.

Le misure principali sono le seguenti:

- pulire gli apparecchi con un aspiratore certificato, non usare getti d'aria, evitare di soffiare nell'apparecchio;
- qualora si tema una notevole emissione di polveri, garantire una buona ventilazione; utilizzare un facciale filtrante antipolvere con livello di protezione FFP2 e cambiarlo regolarmente dopo un periodo di poche ore se diventa umido, si danneggia o viene direttamente a contatto con la polvere di toner; indossare gli occhiali di protezione.
- una volta terminata la manutenzione, pulire con un panno umido la zona attorno all'apparecchio.
- indossare guanti di protezione in lattice, tenendo conto anche del tipo di detergente utilizzato.

6. Responsabilità e compiti

I Dirigenti di tutte le strutture aziendali richiedono l'osservanza da parte dei singoli lavoratori di quanto previsto dalla presente procedura.
I Preposti di tutte le strutture aziendali sovrintendono e vigilano sull'osservanza della presente procedura da parte dei singoli lavoratori.

Bibliografia

- Dott. med. dott. sc. nat. Michael Koller, dott.ssa med. Irène Kunz, dott. med. Marcel Jost, dott.ssa med. Claudia Pletscher, "*Stampanti laser, fotocopiatrici e toner: pericoli per la salute*" SUVA, 2015.